

MID INDUSTRY CAPITAL S.P.A.

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI
CORRELATE**

redatto sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo
2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

**FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI
MID INDUSTRY CAPITAL S.P.A.
IN
VEI LOG S.P.A.**

Milano, 25 luglio 2017

DEFINIZIONI

Si riporta un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del presente Documento Informativo. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Aumento di Capitale	L'aumento di capitale che sarà deliberato dalla Società Incorporante a servizio dell'Operazione, per massimi nominali Euro 21.101.125 mediante emissione di massime n. 21.101.125 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, che saranno attribuite agli azionisti ordinari di Mid Industry Capital S.p.A. in applicazione del rapporto di cambio di cui al successivo Paragrafo 2.1.2. L'importo dell'aumento di capitale massimo di VEI Log al servizio del concambio è calcolato senza tenere conto delle azioni ordinarie MIC possedute da MIC stessa (<i>i.e.</i> azioni proprie) alla data del Progetto di Fusione, che saranno annullate senza concambio in sede di Fusione.
Comitato OPC	Il comitato composto da soli amministratori non esecutivi e indipendenti di Mid Industry Capital S.p.A., competente in materia di operazioni con parti correlate ai sensi della Procedura OPC.
Documento Informativo	Il presente documento informativo.
Esperto	PKF Italia S.p.A., incaricata di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501- <i>sexies</i> del codice civile.
Fusione ovvero Operazione	L'operazione di fusione oggetto del presente Documento Informativo le cui caratteristiche principali sono descritte nel successivo paragrafo 2.1.
Procedura OPC	La procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di MIC in data 29 agosto 2013.
Progetto di Fusione	Il progetto di fusione approvato dagli organi gestori delle Società Partecipanti alla Fusione in data 25 luglio 2017.
Rapporto di Cambio	Il rapporto di cambio stabilito nel Progetto di Fusione, come meglio specificato nei successivi paragrafi 2.1.2. e 2.2.
Regolamento Emittenti	Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.
Regolamento OPC	Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.
Società Partecipanti alla Fusione	Congiuntamente, Mid Industry Capital S.p.A. e VEI

VEI Log ovvero Società Incorporante	Log S.p.A. VEI Log S.p.A. società con sede legale in Milano, via Fiori Oscuri 11, C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 09963130969, capitale sociale pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00) interamente versato.
MIC ovvero Società Incorporanda	Mid Industry Capital S.p.A. società con sede in Milano, Galleria Sala dei Longobardi 2, C.F. e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano 05244910963, capitale Sociale pari ad Euro 5.000.225,00 (cinque milioni duecento venticinque/00) interamente versato.
TUF	D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.

PREMESSA

Il Documento Informativo è stato predisposto da MIC ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento OPC nonché ai sensi della Procedura OPC al fine di illustrare il progetto di integrazione tra MIC e VEI Log mediante la fusione per incorporazione della prima nella seconda (la “**Fusione**” o l’“**Operazione**”).

La Fusione, come meglio specificato di seguito nel presente Documento Informativo, costituisce un'operazione tra parti correlate di “maggiore rilevanza” ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC. Pertanto, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. b) del Regolamento OPC, nonché ai sensi della Procedura OPC, il Comitato OPC è stato coinvolto nella fase delle trattative e dell'istruttoria relativa all'Operazione (cfr. paragrafo 2.8).

L'avvio delle attività finalizzate alla realizzazione dell'Operazione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di MIC in data 22 giugno 2017. In pari data, il Consiglio di Amministrazione di MIC ha - *inter alia* - convocato l'Assemblea Straordinaria per l'approvazione della Fusione.

Il Comitato OPC è stato successivamente debitamente coinvolto nella fase di strutturazione dell'Operazione ed il presente Documento Informativo viene predisposto con riferimento alle deliberazioni assunte in data 25 luglio 2017 dal Consiglio di Amministrazione di MIC e, in particolare, essendo la Fusione un'operazione con parte correlata di competenza assembleare, con riferimento alla proposta di deliberazione assembleare approvata in tale data, in linea con quanto previsto all'art. 5, comma 3, ultimo periodo del Regolamento OPC.

La documentazione prevista dalla disciplina codicistica e dal TUF in relazione alla procedura di Fusione sarà messa a disposizione degli azionisti delle Società Partecipanti alla Fusione nei modi e nei tempi previsti ai sensi di legge e di regolamento.

Si segnala che MIC ha esercitato la facoltà di derogare agli obblighi informativi di cui agli artt. 70, comma 6 del Regolamento Emittenti, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 70.

Indice

1.	Avvertenze	6
1.1	Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione	6
2.	Informazioni relative all'Operazione	6
2.1	Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione.	6
2.1.1	Descrizione dell'Operazione	6
2.1.2	Rapporto di Cambio e modalità di assegnazione delle azioni di MIC.....	7
2.2	Modalità di determinazione del Rapporto di Cambio.....	8
2.2.1	Criteri utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio.....	8
2.3	Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione.	11
2.4	Motivazioni economiche e convenienza dell'Operazione.....	11
2.5	Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.....	11
2.6	Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione di MIC e/o di società da questa controllate in conseguenza della Fusione.....	12
2.7	Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di MIC coinvolti nell'Operazione.....	12
2.8	Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'Operazione, specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti.....	12
2.9	Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.....	13

1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione

L'Operazione prospettata si configura come un'operazione con parti correlate ai sensi dell'art. 2391-*bis* c.c. e del regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in quanto l'Incorporante, come sopra indicato, è interamente partecipata da VEI Capital S.p.A. ("**VEI**"), socio di maggioranza della Società Incorporanda.

Inoltre, taluni consiglieri di MIC hanno dichiarato, durante la riunione del Consiglio di Amministrazione della stessa tenutosi in data 22 giugno 2017 di essere potenzialmente portatori di interessi ai sensi dell'Articolo 2391 c.c., in quanto (i) Giovanni Arrigo ricopre la carica di amministratore unico di VEI Log ed è dipendente di Venice S.p.A., società controllata da PFH S.p.A., controllante di VEI; (ii) Federica Mor è consigliere di VEI e (iii) Laura Maria Cocco è dipendente di PFH S.p.A., controllante di VEI. A questo riguardo, tali amministratori, nel corso della citata riunione del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda, hanno reso le dichiarazioni richieste in conformità alla normativa applicabile e nel rispetto dei principi di *governance* della Società.

2. Informazioni relative all'Operazione

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione.

2.1.1 Descrizione dell'Operazione

L'Operazione descritta nel presente Documento Informativo consiste nella fusione per incorporazione di MIC in VEI Log ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile. La Fusione determinerà il risparmio di costi derivante dalla revoca dalla quotazione delle azioni della Società Incorporanda nonché la semplificazione dell'organizzazione del Gruppo, con l'eliminazione delle procedure e delle formalità previste dalla normativa vigente per le società quotate. Inoltre, la Fusione medesima risulta un'operazione strategica e opportuna in considerazione della scarsa liquidità dei titoli della Società Incorporanda sul mercato, tale da non attribuire concreti benefici ai relativi azionisti e, pertanto, da non giustificare la permanenza in quotazione delle azioni della Società Incorporanda stessa.

Allo stato attuale, le caratteristiche essenziali dell'Operazione sono le seguenti:

- (a) la Fusione determina l'attribuzione del diritto di recesso, ex art. 2437-*quinquies* c.c., in favore dei soci della Società che non concorrano alla deliberazione di approvazione della Fusione medesima, in quanto tale deliberazione comporterebbe l'esclusione dalla quotazione delle relative azioni;
- (b) il valore di liquidazione unitario delle azioni ordinarie di MIC in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso, è stato determinato secondo quanto comunicato da Borsa Italiana in Euro 4,00;
- (c) il rapporto di concambio delle azioni ai fini della Fusione è stato determinato dagli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione nella seguente misura: n. 5 azioni ordinarie della Società Incorporante, di nuova emissione, per ogni n. 1 azione ordinaria della Società Incorporanda (si vedano successivi Paragrafi 2.1.2 e 2.2);
- (d) il rapporto di concambio sarà oggetto della relazione sulla congruità dello stesso, redatta ai sensi dell'art. 2501-*sexies* c.c. dall'Esperto, che sarà messa a disposizione degli azionisti delle Società Partecipanti alla Fusione nei modi e nei tempi previsti ai sensi di legge e di regolamento;
- (e) l'Operazione prospettata si configura come un'operazione con parti correlate ai sensi dell'art. 2391-*bis*

c.c. e del regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in quanto l'Incorporante, come sopra indicato, è interamente partecipata da VEI, socio di maggioranza della Società Incorporanda;

- (f) tutti i documenti relativi alla Fusione richiesti dalla normativa vigente saranno approvati dagli organi gestori delle società coinvolte e saranno pubblicati e/o depositati nei modi e termini di legge.

Il Progetto di Fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di MIC e dall'amministratore unico di VEI Log in data 25 luglio 2017. Tale progetto è stato predisposto utilizzando le informazioni risultanti dalla situazione patrimoniale di MIC al 31 marzo 2017 e dalla situazione patrimoniale di VEI Log al 30 giugno 2017, a valere anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*quater* cod. civ..

Nell'ambito dell'Operazione, sono state sinora poste in essere le seguenti principali attività. In particolare,

- in data 22 giugno 2017:
 1. il Consiglio di Amministrazione di MIC: **(a)** ha approvato l'Operazione come sopra descritta; **(b)** ha convocato l'assemblea straordinaria di MIC per la data del 12 settembre 2017, in prima convocazione, e 13 settembre 2017 in seconda convocazione per discutere e deliberare sull'approvazione della Fusione; **(c)** determinato il valore di liquidazione delle azioni per le quali potrà essere esercitato il diritto di recesso ex art. 2437-*ter*, comma 1, lett. a) cod. civ. in Euro 4,00 per azione, sulla base della media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la data del 22 giugno 2017 (*i.e.* la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare la Fusione);
 2. MIC ha pubblicato l'avviso di convocazione dell'assemblea per l'approvazione della Fusione;
 3. MIC ha pubblicato un comunicato ai sensi dell'art. 84 del Regolamento Emittenti avente ad oggetto il diritto di recesso che spetterà agli azionisti che non concorreranno alle deliberazioni inerenti la Fusione, che indica *inter alia* il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso;
- In data 26 giugno 2017, le Società Partecipanti alla Fusione hanno depositato presso il Tribunale di Milano istanza congiunta per la nomina dell'Esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*sexies* del codice civile;
- Con provvedimento del 7 luglio 2017, il Tribunale di Milano, a seguito della predetta istanza congiunta delle Società Partecipanti alla Fusione, ha designato PKF Italia S.p.A. quale Esperto.
- in data 25 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione di MIC ha approvato il Progetto di Fusione, con il relativo Rapporto di Cambio, nonché tutta l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa applicabile.

2.1.2 Rapporto di Cambio e modalità di assegnazione delle azioni di MIC

Ai fini della individuazione dei valori da attribuire a MIC ed a VEI Log per la propria valutazione del Rapporto di Cambio tra le azioni ordinarie MIC e le azioni ordinarie VEI Log, gli organi gestori delle due società hanno utilizzato le metodologie di cui al successivo paragrafo 2.2.1.

In particolare, in data 25 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione di MIC ha approvato il Rapporto di Cambio, inteso come rapporto idoneo ad esprimere il peso reciproco delle due Società Partecipanti alla Fusione, nella seguente misura:

- n. 5 azioni ordinarie della Società Incorporante, di nuova emissione, per ogni n. 1 azione ordinaria

della Società Incorporanda;

Non sono previsti conguagli in denaro.

Come anticipato, il concambio azionario tra la Società Incorporanda e la Società Incorporante sarà attuato, sulla base del Rapporto di Cambio, con l'Aumento di Capitale della Società Incorporante e contestuale emissione di azioni ordinarie, da attribuire agli azionisti ordinari MIC.

In conseguenza dell'Operazione, tutte le azioni (ordinarie) di MIC verranno annullate e agli azionisti MIC verranno assegnate in concambio azioni ordinarie VEI Log, che non saranno quotate ad eccezione delle azioni proprie detenute dalla Società Incorporanda medesima, che saranno annullate, senza concambio.

Il concambio delle azioni di MIC con le azioni di VEI Log rivenienti dall'aumento di capitale verrà effettuato, senza alcun onere per spese e commissioni a carico degli azionisti quale effetto automatico della fusione, mediante accredito sulle rispettive scritturazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, per conto di ciascun azionista della Società Incorporanda. Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni saranno comunicate a tempo debito, fatta precisazione che anche le azioni della Società Incorporante saranno assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti TUF.

Le azioni ordinarie che saranno emesse da VEI Log al servizio del concambio avranno data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie di VEI Log in circolazione nel momento di efficacia della Fusione.

2.2 Modalità di determinazione del Rapporto di Cambio

2.2.1 Criteri utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio

Ai fini della determinazione dei rapporti di cambio, MIC ha proceduto alla valutazione del capitale economico della Società Incorporante e del capitale economico della Società Incorporanda. Da queste valutazioni è stato desunto il valore delle singole azioni.

L'obiettivo perseguito è stato quello di definire, valori confrontabili, in relazione alla redditività, alla struttura del capitale e alle dinamiche finanziarie, delle Società Partecipanti alla Fusione, su base stand-alone, al fine di giungere alla fissazione di un intervallo di congruità ragionevole.

Come anticipato, occorre rilevare che VEI Log è una società costituita il 19 giugno 2017 con Patrimonio Netto di Euro 100.000 e nr. 100.000 azioni interamente detenute dal socio di maggioranza di MIC, VEI. Ai fini della determinazione del concambio, il valore del capitale della società incorporante è stato considerato pari al valore del proprio capitale sociale (Euro 100.000), con un valore per azione pari a Euro 1,00.

La determinazione del valore di MIC è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione prendendo a riferimento i 4 principali elementi che compongono la sua consistenza patrimoniale netta, ovvero:

- 1) la partecipazione in Mar-Ter Spedizioni S.p.A. ("**Mar-Ter**");
- 2) il finanziamento soci di MIC in Mar-Ter;
- 3) il c.d. "Sconto Holding" (MIC) che identifica il sostanziale squilibrio finanziario che la Società, per la sua natura di *holding*, deve sostenere;
- 4) le "Altre Attività Nette" dello stato patrimoniale, rappresentate prevalentemente dalla cassa netta e dal valore dell'*Escrow account*;

Ad eccezione delle “Altre Attività Nette”, considerate a valori contabili ove applicabile, le altre componenti sono state determinate, esplicitamente o implicitamente, attraverso l'utilizzo di 3 differenti metodologie valutative comunemente utilizzate, e più precisamente:

- 1) Discounted Cash Flows (DCF);
- 2) Capitalizzazione media di mercato;
- 3) Multiplo di mercato delle società comparabili.

Ai fini di controllo, le risultanze degli esercizi valutativi sull'*equity* di MIC sono state confrontate con i valori medi patrimoniali delle principali *holding* quotate italiane, finanziarie e industriali.

Per la sua stessa natura, il lavoro di valutazione non è stato rappresentativo di pura applicazione di metodi e formule, ma il risultato di un complesso processo di analisi e stima che in molti casi ha coinvolto elementi di soggettività. Non è pertanto stato determinato un singolo valore indiscutibile bensì un ambito di ragionevolezza.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle 3 metodologie valutative.

Discounted Cash Flows (DCF)

Tale metodologia, si basa sull'ipotesi che il valore dell'azienda sia pari al valore attuale dei flussi di cassa generati in futuro; tale metodo apprezza quindi la capacità dell'azienda di generare flussi di cassa e quindi valore anche per gli azionisti, alla luce delle prospettive di sviluppo nel breve e nel lungo termine.

Il metodo DCF fornisce una stima del valore d'azienda quale somma dei flussi di cassa operativi futuri, attualizzati al costo medio ponderato del capitale proprio e di terzi. L'analisi si fonda quindi sull'ipotesi che le aziende raggiungano i risultati delle proiezioni in base a ciascun piano aziendale.

A tal fine, per la determinazione dei flussi di cassa sono stati utilizzati i dati rinvenuti dal *business plan* (2017-2020) di Mar-Ter e delle sue partecipate approvati dai rispettivi consigli di amministrazione. Il flusso di cassa “perpetuo” è stato determinato sulla base del dato previsionale 2020.

Parimenti lo Sconto Holding è stato determinato applicando i medesimi parametri a una stima dei flussi netti di assorbimento di cassa della Società Incorporanda calcolati sulla base dell'attuale struttura di costo, ordinaria e straordinaria, e dei possibili benefici rinvenuti dal perfezionamento della Fusione e, pertanto, dal *delisting* della Società.

I flussi futuri nel periodo esplicito del piano e il flusso perpetuo sono stati scontati al costo del capitale di rischio dell'investimento impiegato per la valorizzazione di Mar-Ter (pari al 9%).

I risultati ottenuti sono stati oggetto di opportune *sensisivities* sui principali parametri valutativi.

Alla stima così ottenuta del valore della partecipazione in Mar-Ter, è stato sommato: (i) il valore del finanziamento soci in Mar-ter; (ii) le Altre Attività Nette dello Stato Patrimoniale; (iii) il valore dello Sconto Holding determinato secondo la metodologia precedentemente descritta.

Capitalizzazione media di mercato;

Il metodo della capitalizzazione di mercato prende in considerazione i prezzi di borsa delle azioni della società target per un determinato periodo di tempo in maniera da poter determinare, partendo dal *price per share*, la capitalizzazione e conseguentemente il valore complessivo dell'azienda.

Al 22 giugno 2017 (data di rilevamento) si sono rilevate le quotazioni medie del titolo MIC per i seguenti

intervalli:

1. Media dei valori azionari di chiusura degli ultimi 6 mesi del titolo MIC alla borsa valori di Milano (segmento MIV professionale) - Euro 4,00 per azione;
2. Media dei valori azionari di chiusura del titolo MIC alla borsa valori di Milano dal 24 febbraio 2016 (data del passaggio dal segmento retail a quello professionale) alla data di rilevamento - Euro 4,28 per azione;
3. Media dei valori azionari di chiusura del titolo MIC alla borsa valori di Milano degli ultimi 6 mesi di contrattazione nel segmento MIV *retail* – Euro 4,77 per azione.

Tali valori, esprimendo direttamente una valutazione netta dell'*equity* della Società Incorporanda, incorporano implicitamente la valorizzazione di tutte le sue componenti (i.e. partecipazioni, crediti, altri attivi netti e sconti holding).

Multiplo di mercato

Il seguente metodo di mercato si basa sull'ipotesi che aziende quotate comparabili a MIC, in termini di posizionamento mercato, dimensioni, strutture di capitale e aspettative di crescita, possano esprimere coefficienti (come ad esempio EV/EBITDA) utilizzabili per valorizzare la stessa azienda target.

A tal fine, sono state individuate, aziende attive nella gestione di porti e terminali marittimi con specializzazione in servizi di movimentazione, stoccaggio e logistica. Il panel di *peers* corrisponde al medesimo gruppo utilizzato per le valutazioni dei parametri alla base della determinazione del tasso di sconto utilizzato nella predetta metodologia del DCF.

Si è considerato il multiplo EV/EBITDA che è quello maggiormente utilizzato dal mercato in quanto può essere considerato una *proxy* del cash flow operativo (ante capex) e non risente in maniera evidente delle diverse politiche contabili. I valori finali di EV/EBITDA sono stati poi scontati per tenere conto della differenza di liquidità, di dimensione e di marginalità rispetto al gruppo MIC/Mar-Ter. E' stato poi applicato uno sconto tra il 10% e il 20% anche considerando il premio derivante dalla quota di maggioranza che si sta valutando nel seguente esercizio.

Per poter stimare in maniera coerente il valore economico di MIC i principali indicatori consolidati (EBITDA e Posizione Finanziaria Netta) sono stati opportunamente proformati / rettificati per tenere conto di possibili fattori distorsivi della comparazione (eg. Normalizzazione di costi non ricorrenti, operazioni straordinarie, opportunità di *delisting*).

Il valore economico così ottenuto è stato poi rettificato per effetto del valore delle Altre Attività Nette di MIC, eccedenti il valore della cassa già considerato nel computo della Posizione Finanziaria Netta consolidata, considerati come *surplus asset*.

Sintesi dei risultati e determinazione del rapporto di cambio

Per ogni metodologia valutativa sono stati eseguiti degli esercizi di *sensitivity* sulle principali variabili e assunzioni che hanno portato a determinare un *range* di valori variabile tra due estremi e un valore mediano. Di seguito la sintesi dei risultati ottenuti con le tre metodologie descritte:

- 1) DCF, minimo Euro 4,77 medio Euro 5,93 massimo Euro 7,41;
- 2) Capitalizzazione media di mercato, minimo Euro 4,00 medio Euro 4,28 massimo Euro 4,77;
- 3) Multiplo di mercato, minimo Euro 4,09 medio Euro 4,75 massimo Euro 5,41.

Dopo aver verificato che i valori degli intervalli di valore ottenuti, in rapporto al patrimonio netto contabile della Società, fossero sostanzialmente coerenti anche con il rapporto Price/Book Value delle principali *holding* industriali e finanziarie italiane, il Consiglio di Amministrazione di MIC ha deciso di attribuire all'azione di MIC un valore pari alla media dei valori mediani risultanti da ciascuna predetta metodologia.

Sulla base dei risultati sopra indicati il valore di ciascuna azione MIC è pari a Euro 5,00, conseguentemente gli attuali azionisti di MIC otterranno 5 nuove azioni di VEI Log per ogni azione di MIC.

2.3 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione.

La correlazione tra le Società Partecipanti alla Fusione deriva dalla circostanza che il socio di maggioranza di MIC, VEI, detiene l'intero capitale sociale di VEI Log. Pertanto, VEI Log è da considerarsi "parte correlata" di MIC ai sensi dell'art. 1, lett. b), dell'Allegato 1 al Regolamento OPC.

Gli interessi di MIC e VEI Log all'Operazione sono puramente riconducibili al processo di riorganizzazione mirato al risparmio dei costi derivante dalla revoca della quotazione. Tale operazione consentirà inoltre di dedicare risorse ulteriori alla valorizzazione della partecipata.

Non sussistono interessi di altre parti correlate nell'Operazione.

2.4 Motivazioni economiche e convenienza dell'Operazione.

La Fusione è stata decisa in base alle seguenti motivazioni:

- (i) il risparmio di costi derivante dalla revoca della quotazione delle azioni della Società, non più giustificata alla luce dell'attività della stessa società;
- (ii) la scarsa liquidità dei titoli della Società sul mercato, tale da non attribuire concreti benefici agli azionisti e, pertanto, da non giustificare la permanenza in quotazione delle azioni della Società medesima;
- (iii) la complicazione organizzativa, le procedure e le formalità previste dalla normativa vigente per le società quotate, indipendentemente dalle attività e dalla dimensione operativa.

La semplificazione organizzativa e il minor livello di *compliance* richiesto alle società non quotate consentirà alla Società di liberare risorse da dedicare al controllo e alla valorizzazione delle partecipazioni detenute.

I programmi futuri saranno rivolti alla valorizzazione della partecipazione in Mar-Ter, anche mediante l'impulso e il sostegno alla crescita sia organica, che per linee esterne.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.

All'Operazione sono applicabili tutti gli indici di rilevanza previsti dall'Allegato 3 del Regolamento OPC.

La tabella che segue riporta i risultati della predetta verifica degli indici di rilevanza:

Indice	Descrizione	Numeratore	Denominatore	Indice %	Soglia di rilevanza
Indice di rilevanza del controvalore	Rapporto tra il controvalore dell'Operazione e il patrimonio netto consolidato tratto dal più recente stato patrimoniale pubblicato dalla società ovvero, se maggiore, la	21.101.125	33.860.661	62,3%	2,5%

re	capitalizzazione della società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato.				
Indice di rilevanza dell'attivo	Rapporto tra il totale attivo dell'entità oggetto dell'Operazione e il totale attivo di MIC tratto dallo stato patrimoniale consolidato più recente pubblicato.	102.627	71.949.458	0,1%	2,5%
Indice di rilevanza del passivo	Rapporto tra il totale delle passività dell'entità oggetto dell'Operazione e il totale attivo di MIC tratto dallo stato patrimoniale consolidato più recente pubblicato.	3.526	71.949.458	0,0%	2,5%

La fusione produrrà effetti civilistici, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, cod. civ., a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, ovvero alla data successiva indicata nell'atto medesimo ("**Data di Efficacia**").

Le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate nel bilancio della Società Incorporante a decorrere dalla Data di Efficacia. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Per maggiori dettagli, si rinvia al Progetto di Fusione approvato dal Consiglio di Amministrazione di MIC in data 25 luglio 2017.

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione di MIC e/o di società da questa controllate in conseguenza della Fusione.

In conseguenza della Fusione non si prevede alcuna variazione dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione di MIC.

2.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di MIC coinvolti nell'Operazione.

Nell'Operazione non sono coinvolti, quali parti correlate, componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti delle Società Partecipanti alla Fusione.

Per completezza, come anticipato al Paragrafo 1.1 che precede, si segnala che taluni consiglieri di MIC hanno dichiarato, durante la riunione del consiglio di amministrazione della stessa tenutosi in data 22 giugno 2017 di essere potenzialmente portatori di interessi ai sensi dell'Articolo 2391 c.c., in quanto (i) Giovanni Arrigo ricopre la carica di amministratore unico di VEI Log ed è dipendente di Venice S.p.A., società controllata da PFH S.p.A., controllante di VEI; (ii) Federica Mor è consigliere di VEI e (iii) Laura Maria Cocco è dipendente di PFH S.p.A., controllante di VEI. A questo riguardo, tali amministratori, nel corso della citata riunione del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda, hanno reso le dichiarazioni richieste in conformità alla normativa applicabile e nel rispetto dei principi di governance della Società.

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle

trattative e/o istruito e/o approvato l'Operazione, specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti.

La fase istruttoria relativa all'Operazione è stata condotta dall'Amministratore Delegato Giovanni Arrigo.

Il Comitato OPC, tempestivamente informato della prospettata Operazione, ha avviato prontamente le attività propedeutiche all'esame dell'Operazione ed è stato coinvolto nella fase di istruttoria, attraverso un flusso informativo tempestivo, completo ed adeguato, che ha consentito allo stesso di essere costantemente aggiornato in relazione all'evoluzione delle attività poste in essere. In questo contesto, il Comitato ha esercitato il proprio diritto di chiedere informazioni e formulare osservazioni, ricevendo pronto riscontro alle proprie richieste ed osservazioni da parte dell'Amministratore Delegato e del *management* coinvolto nella fase istruttoria.

In data 25 luglio 2017, il Comitato OPC – composto dagli amministratori Edoardo Gambirasi, Stefano Bucci e Franco Egalini – ha espresso all'unanimità il proprio motivato parere favorevole sull'interesse di MIC al compimento dell'Operazione, sulla sua convenienza e correttezza sostanziale, allegato al presente Documento Informativo quale Allegato 1.

2.9 Se la rilevanza dell'Operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.

La rilevanza dell'Operazione sussiste in via autonoma e non deriva dal cumulo con altre operazioni.

ALLEGATO 1
PARERE DEL COMITATO OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE
DI
MID INDUSTRY CAPITAL S.P.A.

Oggetto: parere del Comitato OPC di Mid Industry Capital S.p.A. ai sensi dell'art. 8.1(c) del regolamento Consob n. 17221/2010 e dell'art. 5 della procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di MIC in data 29 agosto 2013 (la "Procedura OPC").

Il comitato composto da soli amministratori non esecutivi e indipendenti di Mid Industry Capital S.p.A. ("MIC" o la "Società"), competente in materia di operazioni con parti correlate ai sensi della Procedura OPC si è riunito in data 25 luglio 2017, per la definizione del proprio parere sull'operazione di fusione – da realizzarsi mediante incorporazione di MIC in VEI Log S.p.A. ("VEI Log") ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile (la "Fusione") – con particolare riguardo alle valutazioni inerenti alla congruità e alla correttezza sostanziale delle condizioni, nonché alla convenienza e all'interesse della Società di addivenire al perfezionamento della Fusione.

Il Presidente del Comitato Consiliare, Edoardo Gambirasi, è stato tenuto costantemente al corrente degli sviluppi della prospettata Fusione.

All'esito della sopra menzionata seduta

IL COMITATO CONSILIARE

- composto da Edoardo Gambirasi (Presidente), Franco Egalini e Stefano Bucci, (Consiglieri indipendenti e non esecutivi della Società, come previsto dalla sua Procedura OPC, adottata ai sensi del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni;
- è stato coinvolto dal *management* di MIC in tutte le fasi della Fusione, ivi inclusa la fase istruttoria;
- ha ricevuto dalle competenti strutture di MIC un flusso informativo completo, nonché tutti i chiarimenti e le informazioni integrative richieste;

ESAMINATI

- (i) la bozza del progetto di Fusione;
- (ii) la bozza del documento informativo di cui all'art. 5 del regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di operazioni con parti correlate;
- (iii) la proposta di rapporto di cambio preliminare che si prevede, allo stato, di applicare nel contesto della Fusione (il "**Rapporto di Cambio**"), e determinato nella seguente misura: n. 5 azioni ordinarie di VEI Log, di nuova emissione, per ogni n. 1 azione ordinaria della Società; non sono previsti conguagli in denaro;
- (iv) l'ulteriore documentazione messa a disposizione del Consiglio di Amministrazione di MIC ai fini delle valutazioni funzionali all'assunzione delle decisioni inerenti la Fusione.

RILEVATO

- che sulla base della documentazione sopra menzionata, messa a disposizione del Comitato, risulta perseguito e tutelato l'interesse degli azionisti di MIC;
- che il processo sinora seguito con riferimento alla Fusione e, in particolare, per la valutazione delle società partecipanti alla Fusione e per la determinazione del Rapporto di Cambio appare corretto e conforme alle disposizioni normative applicabili;

CONSIDERATO

- che l'operazione di Fusione garantirà agli azionisti MIC la possibilità di un concambio, in titoli di pari categoria, rispetto a quelli attualmente detenuti;
- che l'operazione di Fusione determinerà l'eliminazione dei costi connessi al regime di quotazione, non più giustificati alla luce della natura dell'attività sociale di MIC;
- ricorrendo i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso sarà, peraltro, garantita agli azionisti MIC una c.d. *way out* in cash, a prezzi di mercato.

ALL'UNANIMITA' ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla convenienza economica e la correttezza, anche sostanziale, delle condizioni dell'operazione di Fusione e, pertanto, al compimento dell'operazione.

Milano, 25 luglio 2017
Il Comitato